



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 215 del 23/10/2025

OGGETTO: INCREMENTO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE EX ART 14 CO. 1 BIS D.L. 25/2025 CONV. IN L. 69/2025 - AUTORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA CONTRATTAZIONE.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventitre** del mese di **ottobre** alle ore **15:00** presso questa sede comunale, a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dall'appello nominale risultano presenti:

MARRUCCI ANDREA	Sindaco	Presente
GUICCIARDINI NICCOLO'	Vice Sindaco	Assente
BARTALINI GIANNI	Assessore	Presente
MORBIS DANIELA	Assessore	Presente
LINGUA VALERIA	Assessore	Presente

Presiede il Sig. MARRUCCI ANDREA, Sindaco.

Assiste e cura la redazione del presente verbale la Dott.ssa COPPOLA ELEONORA, in qualità di Segretario.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: INCREMENTO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE EX ART 14 C. 1 BIS D.L. 25/2025 CONV. IN L. 69/2025 - AUTORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA CONTRATTAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il CCNL del personale non dirigente per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16/11/2022 e in particolare:

- l'art. 7 del predetto CCNL che disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;
- l'art. 8, comma 1 il quale prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4 e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale;
- il Contratto Collettivo Integrativo per il periodo 2022-2025, sottoscritto il 22/12/2023;

Richiamato l'art. 40, comma 3-quinques, 2° periodo, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;

Evidenziato che l'art. 8, comma 3, del D. L. n. 13/2023 e s.m.i., il quale prevede la possibilità di incrementare la variabile del fondo per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio, in misura non superiore al 5% della componente stabile del fondo certificato nel 2016, in deroga al limite al trattamento economico accessorio ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 e s.m.i., nel rispetto delle condizioni dettate dal successivo comma 4 della medesima disposizione normativa non è applicabile per il Comune di San Gimignano;

Rilevato che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, come previsto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

Visto l'art. 33, comma 2, del D. L. 34/2019, il quale dispone che il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018 e rilevato che, in ogni caso, rimane fermo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31/12/2018, come precisato dal D.P.C.M. 17/03/2020;

Visto l'art. 40, comma 3-quinques, 3° periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto il PIAO/Piano della performance per il periodo 2025/2027, approvato con deliberazione G.C. n. 43 del 13/03/2025, nel quale sono stati individuati gli obiettivi di performance organizzativa ed individuale, in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente;

Premesso che con determinazioni dirigenziali n. 5 del 08/01/2025 e n. 541 del 01/09/2025 veniva costituito il fondo risorse decentrate - personale non dirigente - anno 2025 parte stabile e parte variabile, per un importo complessivo pari ad euro € 400.617,64;

Visto:

- l'art. 14, comma 1-bis, del D. L. n. 25/2025 e s.m.i., che ha previsto la possibilità di incrementare il fondo risorse decentrate, a decorrere dall'anno 2025 ed in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48% delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa (ovvero, di elevata qualificazione), sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali;
- la circolare prot. n. 175706 del 27/06/2025 del MEF – RGS, con la quale sono state diffuse le indicazioni applicative per la corretta ed uniforme interpretazione della suddetta normativa, nonché le modalità di calcolo del possibile incremento;

Verificato che:

- la spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali ammonta ad euro 1.802.000,29;
- il valore della componente stabile del Fondo dell'anno 2025, come certificato dall'organo di revisione dell'ente con parere n. 14/2025, risulta essere di € 322.152,55;
- lo stanziamento E.Q. anno 2025 è pari ad euro 53.536,80;
- l'ente ha un'incidenza della parte stabile del fondo e delle quote destinate alle EQ rispetto alla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari del 20,85% (rispetto alla quota massima del 48%);
- l'incremento in deroga, massimo possibile, della parte stabile del fondo risorse decentrate anno 2025, ammonta ad euro 489.271,27;

Rilevato che tale incremento riguarda la parte stabile del fondo e può essere esercitato, a partire dal 2025, soltanto a condizione che:

- a) sia rispettata la disciplina introdotta dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019, basata sulla sostenibilità finanziaria definita dai valori soglia indicati, per i comuni, dal relativo decreto attuativo del 17/03/2020 (a tal fine le risorse incrementali devono essere maggiorate degli oneri riflessi a carico degli enti, con esclusione dell'IRAP);
- b) sia verificato il contenimento della spesa complessiva della spesa di personale ex art. 1, comma 557 e seguenti della L. n. 296/2006, comprendendo, a tal fine, anche gli oneri riflessi e l'IRAP a carico dell'ente;
- c) sia assicurato l'equilibrio pluriennale di bilancio come da asseverazione dell'organo di revisione.

Considerato che, come da indicazioni del MEF – RGS, nel rispetto delle condizioni dettate dalla norma il Comune di San Gimignano intende optare per un incremento graduale, a partire dall'anno 2025, proseguendo tale percorso negli anni successivi, dando atto che la sussistenza dei requisiti di sostenibilità finanziaria andrà verificata per ciascuna delle annualità interessate;

Ritenuto di destinare alla parte stabile del fondo risorse decentrate ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, del D. L. n. 25/2025, nel rispetto dell'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 e dell'art. 1, commi 557 e seguenti, fermo restando l'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'Organo di Revisione, risorse aggiuntive pari ad una quota del massimo

consentito e specificatamente così individuate: per l'anno 2025 Euro 45.000,00 e a decorrere dall'anno 2026 Euro 80.000,00;

Visto il Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2027 e relativi allegati approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 20.12.2024 e da ultimo aggiornato con delibera C.C. n. 46 del 25.09.2025;

Considerato che le maggiori risorse destinate al trattamento accessorio in attuazione di quanto previsto dell'art. 14, comma 1-bis, del D. L. n. 25/2025 consentono, in un'ottica previsionale e pluriennale, il rispetto:

- dei limiti dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019. Ai sensi del D.L. 34/2019 il Comune di San Gimignano è un ente "c.d. virtuoso" con un rapporto tra spesa personale ed entrate correnti inferiore al 26,90% e precisamente (dati rendiconto 2024) ha un rapporto del 23,58% - margine teorico espansione spesa € 481.972,42;
- dell'art 1, comma 557, della finanziaria n. 296/2006;
- di un'incidenza non superiore al 48% delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di elevata qualificazione, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali;
- dell'equilibrio pluriennale di bilancio come da asseverazione dell'organo di revisione allegato alla presente deliberazione.

Considerato che:

- il Comune di San Gimignano con deliberazione di Giunta comunale n. 171 del 02/11/2023 ha approvato la nuova "metodologia di pesatura e graduazione – definizione dei criteri generali per il conferimento e la revoca dei relativi incarichi" contenente i criteri per il conferimento degli incarichi, della graduazione della retribuzione di posizione e dei criteri per l'attribuzione della retribuzione di risultato per gli incarichi di elevata qualificazione, secondo le nuove disposizioni dettate dal vigente CCNL – Funzioni locali;
- risulta necessario incrementare le risorse destinate a retribuzione di posizione e risultato delle EQ in modo da adeguarli ai contenuti definiti con la delibera sopra citata e alla nuova e diversa attribuzione di responsabilità conseguente alla revisione organizzativa che questo ente intende adottare dal 2026:

Ritenuto di fornire gli indirizzi per la costituzione del Fondo Risorse decentrate ed esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il CCI stralcio così di seguito riportate:

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto delle determinazioni dirigenziali n. 5 del 08/01/2025 e n. 541 del 01/09/2025 con le quali veniva costituito il fondo risorse decentrate - personale non dirigente - anno 2025 parte stabile e parte variabile, per un importo complessivo pari ad euro € 400.617,64;

2. di destinare alla parte stabile del fondo risorse decentrate ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, del D. L. n. 25/2025, nel rispetto dell'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 e dell'art. 1, commi 557 e seguenti, fermo restando l'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'Organo di Revisione, come da parere allegato alla presente deliberazione, risorse aggiuntive pari ad una quota del massimo consentito e specificatamente così individuate: per l'anno 2025 Euro 45.000,00 e a decorrere dall'anno 2026 Euro 80.000,00 a condizione che una parte delle risorse del fondo stabile pari ad € 15.000 sia destinato a retribuzione di

posizione e risultato delle EQ;

3. di fornire i seguenti indirizzi alla Delegazione di Parte Pubblica:

- valutare sin dall'anno 2025 la possibilità di utilizzare strumenti di welfare secondo le indicazioni previste all'art. 82 del CCNL 16.11.2022;
- incrementare a partire dall'anno 2026, di una quota pari a Euro 15.000,00 le risorse destinate a retribuzione di posizione e risultato delle elevate qualificazioni;
- utilizzare l'incremento delle risorse stabili per l'anno 2026, al netto della quota destinata a welfare integrativo, secondo i criteri previsti dal CCI vigente;

4. di dare atto che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel Bilancio Preventivo 2025/2027 per il pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale, tenuto conto dei principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., oltre che nel rispetto delle vigenti norme in materia di spesa di personale.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
MARRUCCI ANDREA

IL Segretario
COPPOLA ELEONORA